

Scheda di sicurezza

SN ANTIMUFFA TRIGGER ML 500

Conforme ai Regolamenti (CE) 1907/2006, (CE) 1272/2008 e successivi emendamenti.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SN ANTIMUFFA TRIGGER ML 500

Codice commerciale: 1824

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente Liquido Disinfettante per Superfici Dure

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ITALCHIMICA s.r.l.

Riviera Maestri del lavoro 10 35127 Padova Italy

Phone +39 049 8792456

Resp. dell'immissione sul mercato:

ITALCHIMICA s.r.l.

Riviera Maestri del lavoro 10 35127 Padova Italy

Phone +39 049 8792456 - www.dualpower.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

regulatory@italchimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni (CAV) di Puglia, Azienda Ospedaliero-Universitaria OO.RR. Foggia.

Tel. 800183459 (h24)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

⚠ Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

⚠ Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per

Scheda di sicurezza

SN ANTIMUFFA TRIGGER ML 500

parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P501.A Smaltire il contenuto e il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchildimetil, cloruri

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Contenuto del prodotto:

EDTA ed i sali

< 5 %

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 10% - < 12.5%	Composti di Ammonio quaternari, benzil C12-16 alchildimetile, cloruri		⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
< 2.5%	(2-metossietossi) propanolo	CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2 REACH No.: 01-2119450011-60-xxxx	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.
< 2.5%	propan-2-olo	Numero Index: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH No.: 01-2119451558-25-xxxx	⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336
< 2.5%	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Numero Index: 607-428-00-2 CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9 REACH No.: 01-2119486762-27-xxxx	⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 ⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373 ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

Scheda di sicurezza

SN ANTIMUFFA TRIGGER ML 500

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

Scheda di sicurezza

SN ANTIMUFFA TRIGGER ML 500

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto consigliato per l'impiego nei piani di autocontrollo HACCP

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

(2-metossietossi) propanolo - CAS: 34590-94-8

UE - TWA(8h): 308 mg/m³, 50 ppm - Note: Skin

MAK - TWA(8h): 50 ppm - STEL: 50 ppm - Note: Pelle

ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - STEL: 150 ppm - Note: Skin - Eye and URT irr, CNS impair

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

MAK - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 400 ppm - Note: Pelle

ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 400 ppm - Note: A4, BEI - Eye and URT irr, CNS impair

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8

UE - TWA: 10 mg/m³ - Note: Inalabile

UE - TWA: 3 mg/m³ - Note: respirabile

Valori limite di esposizione DNEL

Composti di Ammonio quaternari, benzil C12-16 alchilidimetile, cloruri

Lavoratore industriale: 5.7 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: 1 day

Lavoratore industriale: 3.96 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: 1 day

Consumatore: 3.4 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: 1 day

Consumatore: 3.4 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: 1 day

Consumatore: 1.64 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

Lavoratore industriale: 500 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 888 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 3.2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Scheda di sicurezza

SN ANTIMUFFA TRIGGER ML 500

Consumatore: 15 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 1.67 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 319 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 26 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 89 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8

Lavoratore professionale: 2.8 ppm - Consumatore: 1.7 ppm - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 3 mg/m³ - Consumatore: 2.8 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Consumatore: 25 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Composti di Ammonio quaternari, benzil C12-16 alchilidimetile, cloruri

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0009 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00096 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 13.09 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.27 mg/kg

Bersaglio: Rilascio intermittente - Valore: 0.00016 mg/l

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 0.4 mg/l

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 70.2 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 7.2 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.74 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 19 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.9 mg/l

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 2.2 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.22 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 43 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.72 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse conformi alla norma EN 166, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi conformi alla norma UNI EN 374-3 di classe pari o superiore a 3 (es. in PVC, neoprene o gomma). L'idoneità e la stabilità di un guanto dipendono dall'utilizzo; per esempio dalla durata, dalla frequenza di contatto e dalla resistenza chimica dei materiali, per cui la scelta definitiva deve considerare le condizioni d'uso specifiche.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

Scheda di sicurezza

SN ANTIMUFFA TRIGGER ML 500

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto:	Liquido Trasparente	Visivo	--
Colore:	Verde	Visivo	--
Odore:	Caratteristica	Olfattivo	--
Soglia di odore:	Non Rilevante	--	Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
pH:	10.5 +/- 0.5	Controllo Strumentale	--
Punto di fusione/ congelamento:	Non Rilevante	--	Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante	--	Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante	--	Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Infiammabilità solidi/gas:	Non Rilevante	--	Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante	--	Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Densità dei vapori:	Non Rilevante	--	Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Densità relativa:	1.0000 +/-0, 01 gr/ml	Controllo Strumentale	--
Idrosolubilità:	Ottima / Excelent	Test Interni	--
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Rilevante	--	Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.

Scheda di sicurezza

SN ANTIMUFFA TRIGGER ML 500

Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Viscosità:	< 10 Cps	--	Valore Indicativo Stimato. Miscela Non Viscosa.
Proprietà esplosive:	Non Rilevante	--	Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Proprietà comburenti:	Non Rilevante	--	Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non Rilevante	--	Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Conducibilità:	Non Rilevante	--	Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Composti di Ammonio quaternari, benzil C12-16 alchilidimetile, cloruri

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 397.5 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 3412 mg/kg

(2-metossietossi) propanolo - CAS: 34590-94-8

a) tossicità acuta:

Scheda di sicurezza

SN ANTIMUFFA TRIGGER ML 500

Test: LD50 - Via: Orale > 5000 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle > 13000 mg/kg
propan-2-olo - CAS: 67-63-0
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 13900 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 25000 mg/kg - Note: Durata 6 h
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1780 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Composti di Ammonio quaternari, benzil C12-16 alchilidimetile, cloruri

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.515 mg/l
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.016 mg/l
Endpoint: LC50 - Specie: Alghe = 0.03 mg/l
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.009 mg/l

(2-metossietossi) propanolo - CAS: 34590-94-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 = 10000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Maggiore di
Endpoint: EC50 = 1919 mg/l - Durata h: 48

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 = 9640 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 = 100 mg/l - Durata h: 48

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 792 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

Scheda di sicurezza

SN ANTIMUFFA TRIGGER ML 500

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1760
IATA-UN Number: 1760
IMDG-UN Number: 1760

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S., INQUINANTE MARINO
(Benzalconio cloruro)
IATA-Shipping Name: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S., INQUINANTE MARINO
(Benzalconio cloruro)
IMDG-Shipping Name: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S., INQUINANTE MARINO
(Benzalconio cloruro)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 8
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80
IATA-Class: 8
IATA-Label: 8
IMDG-Class: 8

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Si
IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards: -
ADR-S.P.: 274
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): (E)
IATA-Passenger Aircraft: 851
IATA-Subsidiary hazards: -
IATA-Cargo Aircraft: 615
IATA-S.P.: -
IATA-ERG: 8L
IMDG-EMS: F-A,
S-B
IMDG-Subsidiary hazards: -
IMDG-Stowage and handling: Category B
IMDG-Segregation: Clear of living quarters.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

Il prodotto è trasportato in condizioni che soddisfano i criteri di esenzione per il trasporto ADR.

Scheda di sicurezza

SN ANTIMUFFA TRIGGER ML 500

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/699 (ATP 11 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Composti Organici Volatili - COV = 3.50 %

Composti Organici Volatili - COV = 35.00 g/Kg

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

**Il prodotto appartiene
alle categorie:**

E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Scheda di sicurezza

SN ANTIMUFFA TRIGGER ML 500

H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H332 Nocivo se inalato.
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
 SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
 SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
 SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
 SEZIONE 12: informazioni ecologiche
 SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1B, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Scheda di sicurezza

SN ANTIMUFFA TRIGGER ML 500

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).